



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

Città Metropolitana di Messina

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI ESERCIZI COMMERCIALI/FARMACIE OPERANTI NEL COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO DA ACCREDITARE PER FORNITURA DI BENI DI PRIMA NECESSITA'(ALIMENTI, PRODOTTI FARMACEUTICI, PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE E DOMESTICA, BOMBOLE DEL GAS, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, PASTI PRONTI, UTENZE DOMESTICHE DI LUCE E GAS, CANONI DI LOCAZIONE DI PRIMA ABITAZIONE LIMITATAMENTE ALLE SUPERFICI ABITATIVE), MEDIANTE BUONI SPESA/VOUCHER NOMINATIVI ASSEGNATI A PERSONE ESPOSTE AGLI EFFETTI ECONOMICI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19 (Decreto Ristori -Ter);

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 25 Gennaio 2021;

PREMESSO che l'art. 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 (cd. Decreto Ristori-ter), recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 291 del 23 novembre 2020, prevede una disposizione rubricata "Misure urgenti di solidarietà alimentare";

ATTESO che la norma dispone:

1. Al fine di consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.

2. Per l'attuazione del presente articolo i Comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020.

3. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della Giunta Comunale".

CHE nei tre commi la disposizione, replica l'esperienza già effettuata nella prima fase dell'emergenza pandemica e, pertanto, le risorse debbono essere destinate, come previsto dall'art. 2, comma 4, della citata ordinanza, all'acquisto e alla successiva erogazione:

a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale;

b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

VISTA l'ordinanza n. 658 del 29.03.2020 del Capo Del Dipartimento Di Protezione Civile, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgere di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

CHE il Comune di Motta d'Affermo è assegnatario (come da Tabella all.1 della predetta ordinanza) dell'importo complessivo di € 6.015,80, finalizzato all'assegnazione di buoni spesa/voucher per l'acquisto di beni di prima necessità precisando che per "generi di prima necessità" si intendono: i prodotti alimentari, per l'igiene personale -ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per l'igiene della casa;

SI INVITANO

Gli operatori economici titolati e/o gestori di esercizi commerciali e farmacia ubicati nel territorio Comunale, interessati all'inserimento nell'elenco Comunale degli esercizi commerciali disponibili ad accettare i buoni spesa per l'acquisto di beni di prima necessità da parte di nuclei familiari in difficoltà, a fornire la propria adesione attraverso apposita manifestazione di interesse da inviare tramite e-mail all'indirizzo: comumottauffgenerali@libero.it.

Entro il 26/02/2021

Alla domanda dovrà essere allegata copia del documento d'identità del legale rappresentante.

Possono aderire all'iniziativa gli esercizi commerciali/farmacia iscritti presso la Camera di Commercio che:

- non si trovano in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- per i quali non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159 e s.m.i.;
- hanno regolare posizione contributiva INPS/INAIL (DURC).

I buoni spesa/voucher nominativi in formato cartaceo debbono essere utilizzati esclusivamente per fornitura di beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole del gas, dispositivi di protezione individuale, pasti pronti, utenze domestiche di luce e gas, canoni di locazione di prima abitazione limitatamente alle superfici abitative) restano esclusi alcolici (vino e birra etc.), superalcolici (liquori vari) prodotti cosmetici (lozioni, creme, coloranti per capelli ecc.) e quant'altro non rientri fra i prodotti essenziali:

E' in capo all'esercizio commerciale la verifica del corretto utilizzo del buono da parte dei beneficiari e, se non saranno rispettate le prescrizioni, il Comune non riconoscerà il rimborso della/le spesa/e che rimarrà/anno a carico dell'operatore commerciale.

Alla scadenza del periodo di ricezione delle manifestazione d'interesse l'Ufficio Servizi Sociali provvederà, con apposita determina, ad individuare gli operatori economici in possesso dei requisiti di legge, il cui elenco sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e diffuso attraverso i canali di informazione.

I rapporti con l'Amministrazione Comunale saranno regolati dalla sottoscrizione della convenzione, come da successivo schema, da formalizzare ad avvenuta accettazione dell'istanza.

Gli esercizi accreditati dovranno presentare al Comune tutta la documentazione giustificativa relativa alla spesa effettuata da ciascun beneficiario, la cui liquidazione avverrà a seguito di idonea documentazione fiscale.

Motta d'Affermo, 11/02/2021

IL SINDACO
Dr. Sebastiano Adamo

